



Comune di Roana (VI)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	4.248	4.286	4.343	4.345	4.316

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Frigo Valentino	sindaco	Iniziativa Civica Roana
Martello Luigi	assessore	Iniziativa Civica Roana
Stefani Carlo	assessore	Iniziativa Civica Roana
Frigo Dario	assessore	Iniziativa Civica Roana
Schivo Elvio	assessore	Iniziativa Civica Roana
Angius Ezio	assessore	Iniziativa Civica Roana
Zotti Marisa	assessore	Iniziativa Civica Roana
Camerin Italo Massimo	consigliere	Iniziativa Civica Roana
Tortora Roberto	consigliere	Iniziativa Civica Roana
Rebeschini Dario	consigliere	Iniziativa Civica Roana
Fabris Valerio	consigliere	Iniziativa Civica Roana
Rossi Andrea	consigliere	Iniziativa Civica Roana
Bolzon Davide	consigliere	Insieme
Panozzo Maurizio	consigliere	Insieme
Frigo Stefano	consigliere	Insieme
Cocco Antonella	consigliere	Insieme
Cera Gilberto	consigliere	Insieme

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Nome Cognome
Segretario:	Sandro Zampaglione
Numero dirigenti	N. ZERO

Numero posizioni organizzative	N. 4
Numero totale personale dipendente	N. 28
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Settore 1: Affari Generali - Servizi alla persona
Servizi e Uffici	Segreteria, ufficio contratti, protocollo, albo pretorio, URP, Servizi demografici (anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva) Servizi cimiteriali, Servizio Personale (lato giuridico)
Settore:	Settore 2: Patrimonio -Vigilanza- Servizi alla Comunità
Servizi e Uffici	Gestione Patrimonio silvo pastorale e Immobiliare, Polizia Locale, Turismo-sport-cultura-associazioni- Gestione in convenzione dei relativi impianti e/o servizi-Pubbliche Relazioni- Servizio Istruzione Pubblica
Settore	Settore 3: Economico -Finanziario
Servizi e uffici	Servizio ragioneria e tributi-Ufficio Economato-Inventario beni mobili- Gestione risorse umane (lato economico)-Servizi socio assistenziali
Settore	Settore 4: Lavori pubblici-ambiente
Servizi e uffici	Servizio lavori pubblici. Servizio progettazione e direzione lavori, ufficio per le espropriazioni, servizio manutenzioni, patrimonio e demanio comunali, protezione civile, telefonia ed informatizzazione, inventario beni immobili, ecologia, commercio
Settore	Settore 5: Gestione territorio
Servizi e uffici	Servizio Urbanistica, Attività estrattive, servizio edilizia privata

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
TUTTI I SETTORI	ADEGUAMENTO ALLE NOVITA' NORMATIVE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO	ADEGUATI CORSI DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE

TUTTI I SETTORI	NECESSITA' DI ADEGUARE I SOFTWARE	ADEGUAMENTO SOFTWARE E HARDWARE ALLE NECESSITA' DELLA STRUTTURA
-----------------	-----------------------------------	---

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI	22/11/2011	MODIFICA ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	30/11/2010	INTEGRAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI	22/05/2013	INTEGRAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA	22/07/2013	INTEGRAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO EDILIZIO - P.R.G. 2012	22/07/2013	ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA	22/05/2013	INTEGRAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	29/09/2012	ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	28/11/2013	MODIFICA ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO SUL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	29/11/2011	ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES	21/06/2013	ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES	05/10/2013	MODIFICA ADEGUAMENTO NORMATIVA
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ON-LINE	08/02/2011	ADEGUAMENTO NORMATIVA

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,00%	5,00%	5,00%	2,00%	2,00%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,80%	6,80%	6,80%	9,60%	9,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	92,72%	92,66%	93,03%	96,24%	100,00%
Costo del servizio procapite	186,30	185,71	185,01	196,09	208,75
Tipologia di prelievo	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	TARES

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi

che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	31/03/2009	09/03/2010	18/03/2011	29/05/2012	25/06/2013
Verifica avanzamento obiettivi	29/12/2009	23/04/2010	27/09/2012	24/02/2014	24/02/2014
Verifica attuazione programmi	18/01/2010	21/12/2011	27/09/2012	24/02/2014	24/02/2014

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	34,00	18,00	25,00	36,00	40,00
Numero obiettivi strategici	6,00	5,00	5,00	11,00	12,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	0,00	0,00	0,00	86,00	102,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	0,00	0,00	0,00	7,20	8,00
Media indicatori per obiettivo	0,00	0,00	0,00	2,39	2,55

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente non sono stati attuati specifici interventi mirati alla rilevazione della customer satisfaction anche se è utile evidenziare che il nostro URP non ha ricevuto reclami scritti circa la qualità e la tempistica dei servizi resi dalla struttura.

Per quanto attiene ai dati riferibili ai tempi dei principali procedimenti di erogazione dei servizi per i quali è previsto, da norma di legge o da regolamenti, un termine di conclusione si evidenzia che nel nostro Ente è in corso "la mappatura dei procedimenti medesimi" anche ai fini del rispetto di quanto disposto dal Legislatore con il D.Lgs.33/2013 sul tema trasparenza e anticorruzione.

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	28	28
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	11	11
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	14	14

Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	2	3
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1	3
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	100	57
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	131	100
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	190	110
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	147	144
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	0	0
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	29	67
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	5.438	5.000
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	869	1.078
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	11	14

2.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 29.11.2011

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.230.080,00	5.715.523,00	5.628.972,00	6.630.541,00	8.698.854,50	66,32%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	567.801,00	1.865.921,00	1.071.514,00	743.334,00	1.966.563,45	246,35%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	624.912,00	1.081.820,00	418.696,00	128.891,00	0,00	-100,00%
TOTALE	6.422.793,00	8.663.264,00	7.119.182,00	7.502.766,00	10.665.417,95	66,06%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	4.795.494,00	4.966.725,00	4.973.812,00	5.634.010,00	7.455.068,72	55,46%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	869.330,00	2.559.696,00	1.324.856,00	971.436,00	2.806.666,49	222,85%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	1.062.076,00	949.909,00	866.706,00	731.659,00	621.926,36	-41,44%
TOTALE	6.726.900,00	8.476.330,00	7.165.374,00	7.337.105,00	10.883.661,57	61,79%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	438.952,00	366.620,00	366.539,00	348.404,00	316.825,64	-27,82%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	438.952,00	366.620,00	366.539,00	348.404,00	316.825,64	-27,82%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.230.079,95	5.715.523,36	5.628.971,64	6.630.543,14	8.698.854,50
Spese Titolo I	4.795.493,86	4.966.724,16	4.973.811,25	5.634.010,21	7.455.068,72
Rimborso prestiti parte del Titolo III	619.664,48	586.089,54	566.010,05	602.767,52	621.926,36
Saldo di parte corrente	-185.078,39	162.709,66	89.150,34	393.765,41	621.859,42
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	567.800,96	1.865.920,52	1.071.513,66	743.334,71	1.966.563,45
Entrate Titolo V (v. relazione)	182.500,00	718.000,00	118.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	750.300,96	2.583.920,52	1.189.513,66	743.334,71	1.966.563,45
Spese Titolo II	869.329,69	2.559.695,92	1.324.856,41	971.436,55	2.806.666,49
Differenza di parte capitale	-119.028,73	24.224,60	-135.342,75	228.101,84	-840.103,04
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	11.388,85	208.315,99
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	424.483,60	119.610,00	326.570,00	216.712,99	631.787,05
Saldo di parte capitale	305.454,87	143.834,60	191.227,25	0,00	0,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	5.652.714,00	5.922.443,00	5.674.708,00	6.807.417,00	7.229.139,32
Pagamenti	5.417.870,00	5.444.237,00	5.471.158,00	5.717.236,00	7.430.805,11
Differenza	234.844,00	478.206,00	203.550,00	1.090.181,00	-201.665,79
Residui attivi	1.209.031,00	3.107.441,00	1.811.013,00	1.043.756,00	5.147.102,30
Residui passivi	1.747.982,00	3.398.713,00	2.060.755,00	1.968.273,00	5.344.481,59
Differenza	-538.951,00	-291.272,00	-249.742,00	-924.517,00	-197.379,29
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-304.107,00	186.934,00	-46.192,00	165.664,00	-399.045,08

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in c/capitale	0,00	28.234,00	15.226,00	33.263,00	0,00

Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	425.621,00	507.790,00	520.622,00	741.030,00	544.594,33
Totale	425.621,00	536.024,00	535.848,00	774.293,00	544.594,33

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	841.897,00	474.138,00	399.524,00	1.172.039,00	970.373,81
Totale residui attivi finali	4.874.269,70	5.145.449,03	4.422.490,30	3.323.108,60	6.587.582,34
Totale residui passivi finali	5.290.545,70	5.083.563,47	4.286.166,65	3.720.853,79	7.013.361,82
Risultato di amministrazione	425.621,00	536.023,56	535.847,65	774.293,81	544.594,33
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	257.406,00	0,00	0,00	118.654,00	0,00
Spese di investimento	424.484,00	119.610,00	326.570,00	98.058,00	631.787,05
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	681.890,00	119.610,00	326.570,00	216.712,00	631.787,05

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	0,00	7,06	22.901,54	22.254,60	2.190.984,65
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	95.286,55	0,00	0,00	1.318,53	114.308,19
Titolo III Entrate Extratributarie	53.095,16	67.289,27	85.030,91	361.988,56	1.073.256,19
Totale	148.381,71	67.296,33	107.932,45	385.561,69	3.378.549,03
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	126.230,40	63.588,80	263.492,96	154.432,00	1.743.273,67
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	91.797,03	666,20	0,00	0,00	0,00

Totale	218.027,43	64.255,00	263.492,96	154.432,00	1.743.273,67
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	21.055,65	9.774,09	0,00	270,73	25.279,60
Totale generale	387.464,79	141.325,42	371.425,41	540.264,42	5.147.102,30

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	212.174,46	39.986,07	76.663,01	227.166,53	2.932.509,78
Titolo II Spese in conto capitale	274.127,38	194.215,05	214.385,13	368.804,65	2.396.629,21
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	47,42	32,27
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	46.613,35	9.787,05	4.753,08	157,05	15.310,33
Totale generale	532.915,19	243.988,17	295.801,22	596.175,65	5.344.481,59

3.7 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,00	21,30	21,60	12,10	39,00

3.8 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.8.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del 2013, cioè da quando vi è soggetto, ha rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.9 Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	9.725.765,46	9.807.677,47	9.359.667,42	8.756.947,26	8.135.053,17
Popolazione residente	4.248	4.286	4.343	4.345	4.316
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.289,49	2.288,31	2.155,12	2.015,41	1.884,86

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	6,65	5,80	6,55	5,69	3,91

3.10 Conto del patrimonio in sintesi

3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	39.200,00	Patrimonio netto	18.606.465,00
Immobilizzazioni materiali	31.269.468,00	Conferimenti	8.044.689,00
Immobilizzazioni finanziarie	695.721,00	Debiti	11.194.369,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	4.999.237,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	841.897,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	37.845.523,00	Totale	37.845.523,00

3.10.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	104.206,36	Patrimonio netto	19.178.468,06
Immobilizzazioni materiali	34.648.086,18	Conferimenti	10.503.256,15
Immobilizzazioni finanziarie	695.720,77	Debiti	10.557.236,44
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	3.618.907,73		

Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.172.039,61		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	40.238.960,65	Totale	40.238.960,65

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.134.468,57	1.134.468,57	1.134.468,57	1.240.012,36	1.240.012,36
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.048.227,78	956.263,63	1.024.400,38	971.266,40	924.824,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	21,86%	19,25%	20,60%	17,24%	12,00%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	246,76	223,11	235,87	223,54	214,28

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	151,71	158,74	160,85	155,18	154,14

3.12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.12.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Contratto art.110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 anno 2012	9.197,52	18.706,26
Contratto ai sensi dell'art.1 comma 557 l.311/2004 anno 2012	930,03	0,00
Contratto a tempo determinato anno 2012	6.322,94	0,00
Contratto ai sensi dell'art.1 comma 557 l.311/2004 anno 2013	7.599,31	18.706,26
Contratto ai sensi dell'art.1 comma 557 l.311.2004 anno 2013	1.384,45	0,00

3.12.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	106.968,07	109.687,39	110.558,41	110.840,31	110.840,31

3.12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

L'ente inoltre non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

4.2 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Studi e consulenze	2.876,76	0,00	100,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.093,72	967,50	90,00
Missioni del personale dipendente	2.254,18	1.127,08	50,00
Formazione del personale dipendente	2.490,00	1.245,00	50,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.570,62	1.116,37	20,00
Spesa per il personale dipendente	1.048.227,78	924.824,66	11,77

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.				-132.137,00	100,00	105.329,00	-129.654,00
Società per azioni				24.980,00	8,00	-383.610,00	-42.940,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Per quanto attiene alle Società sopraindicate si precisa quanto di seguito:

- per la società a Responsabilità limitata, totalmente partecipata dell'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 18.03.2011 è stato disposto lo scioglimento e la messa in liquidazione della stessa. La società è cessata in data 11.10.2013;
- per quanto attiene la Società per Azioni con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 27.11.2012 è stata disposta la dismissione delle quote azionarie.

--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Roana (VI) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 24.02.2014

Li, 24.02.2014



Il Sindaco
Frigo Valentino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 04 MAR 2014

L'Organo di revisione economico finanziario

Dr. Garbin Domenico

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	4
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
2.1	Attività normativa	6
2.2	Attività tributaria	6
2.2.1	ICI/IMU	6
2.2.2	Addizionale IRPEF	7
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	7
2.3	Attività amministrativa	7
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	7
2.3.2	Controllo di gestione	8
2.3.3	Valutazione delle performance	9
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	10
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	10
3.1.1	Entrate	10
3.1.2	Spese	10
3.1.3	Partite di giro	10
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	11
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	11
3.3.1	Gestione di competenza	11
3.3.2	Risultato di amministrazione	11
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	12
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	12
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	12
3.7	Rapporto tra competenza e residui	13
3.8	Patto di stabilità interno	13
3.8.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	13
3.9	Indebitamento	13
3.9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	13
3.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	14
3.10	Conto del patrimonio in sintesi	14
3.10.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	14
3.10.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	14
3.11	Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
3.12	Spesa per il personale	15
3.12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	15
3.12.2	Spesa del personale pro-capite	15
3.12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	16
3.12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	16
3.12.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	16
3.12.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	16
3.12.7	Fondo risorse decentrate	16
3.12.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	16
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	17
4.1	Rilievi della Corte dei conti	17
4.2	Azioni intraprese per contenere la spesa	17
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	18
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	18